



FEAMP 2014-2020

Misura: 2.48

SCHEMA DI SINTESI

**Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura
Art. 48, par. 1, lett. a), f) e h)**

Avviso approvato con Determinazione n. G05782 del 04/05/2017

**Struttura Responsabile: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO
RURALE, CACCIA E PESCA. SERVIZIO: SERVIZIO APPLICAZIONE DEL FONDO EUROPEO
PER GLI AFFARI MARITTIMI E PER LA PESCA**

**Responsabile del procedimento:
Funzionario Dott. GIOVANNI RUFFINI**

**Contatti per Avviso: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE,
CACCIA E PESCA**

**Servizio: SERVIZIO APPLICAZIONE DEL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI
MARITTIMI E PER LA PESCA**

Indirizzo: Via del Serafico, 107 – 00142 Palazzina/Piano/Stanza: -/3/318

Telefono: 0651688139 E-mail: gruffini@regione.lazio.it

DATA 04 Maggio 2017

Finalità dell'Avviso

La Regione Lazio nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 rende note le modalità e le procedure per la presentazione e l'ammissione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste nella misura finalizzata a promuovere gli investimenti produttivi per il settore della Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

La Misura 5.69 contribuisce alla Priorità: "2 – Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze" e mira ad accrescere la competitività dei settori pesca e acquacoltura in linea con l'obiettivo tematico di migliorare la competitività delle PMI previsto tra gli obiettivi tematici del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020 (Obiettivo Tematico 3).

In coerenza con gli obiettivi strategici del PO FEAMP, in un'ottica di rafforzamento della competitività e della redditività del settore, la Misura intende ampliare le prospettive di sviluppo favorendo la diversificazione della produzione, da attuarsi anche attraverso l'utilizzo in allevamento di specie di riferimento territoriale non alloctone.

In sintesi, attraverso la misura 2.48 sono stati previsti investimenti per: recuperare e sfruttare le aree maggiormente vocate; riqualificare e diversificare le produzioni e i processi produttivi garantendo la compatibilità con l'ambiente e le risorse disponibili; valorizzare il prodotto sul mercato; diversificare l'attività con altre complementari.

Tali interventi sono previsti dall'art. 48 del Reg. (UE) n. 508/2014 è quello di finanziare gli investimenti produttivi destinati all'acquacoltura.

A chi è rivolto (Destinatari)

Imprese acquicole.

Beneficiari

Imprese acquicole.

Le imprese richiedenti devono essere regolarmente iscritte alla Camera di Commercio e dal certificato di iscrizione dovrà essere possibile desumere quale attività primaria o secondaria l'acquacoltura.



UNIONE EUROPEA



REGIONE
LAZIO



REPUBBLICA
ITALIANA

Tipologia di intervento

Le spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione di seguito descritti.

Spese ammissibili in riferimento all'art. 48, par. 1, lett. a), f) e h) del Reg. (UE) n. 508/2014 riguardano i costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione di seguito descritti:

- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware;
- investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
- consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle tecnologie;
- spese inerenti studi di fattibilità che comprendono indagini, analisi preliminari, progettazione, ecc.
- costruzione e/o ampliamento o miglioramento di impianti di acquacoltura e maricoltura, per la riproduzione e la crescita dei pesci, crostacei e molluschi o altri organismi marini e di acqua dolce di interesse commerciale, ivi comprese le imbarcazioni di servizio;
- acquisto di macchinari e attrezzature per impianti di acquacoltura e maricoltura e imbarcazioni asservite agli impianti di acquacoltura;
- spese per il miglioramento delle condizioni d'igiene e sanitarie, delle condizioni ambientali, dei sistemi di produzione anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;
- lavori di sistemazione o di miglioramento dei circuiti idraulici all'interno delle imprese acquicole, compresi il riciclo dei rifiuti delle acque;
- opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti agli impianti e/o agli accessori;
- adeguamento dei mezzi alle esigenze aziendali (coibentazione/impianti frigoriferi);
- acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati nei limiti del 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al 20% per operazioni a tutela dell'ambiente. Tale spesa è ammissibile purché gli immobili siano
- direttamente connessi alla finalità dell'operazione prevista e che non siano stati oggetto, nel corso dei 10 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di un finanziamento pubblico;
- spese per impianti che producono energia da fonti rinnovabili per uso esclusivamente aziendale, nei limiti del 15% della spesa riconosciuta ammissibile;



UNIONE EUROPEA



REGIONE
LAZIO



REPUBBLICA
ITALIANA

- acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico (con l'esclusione delle attrezzature informatiche e relativi software, utilizzate dalle strutture amministrative o contabili dell'impresa);
- spese generali (costi generali e costi amministrativi): spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, quantificate forfettariamente sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

Le spese generali fanno riferimento a:

- ✓ garanzia fideiussoria per l'erogazione dell'anticipo;
- ✓ le spese per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
- ✓ costi relativi alla raccolta di dati sull'impatto ambientale e gli eventuali costi della valutazione di impatto ambientale;
- ✓ informazione e pubblicità obbligatoria sull'intervento finanziato dal PO FEAMP 2014-2020;
- ✓ progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, esecuzione e collaudo di opere, impianti e linee di lavorazione, nella percentuale massima del 7% ridotta al 3% della spesa ammessa per i macchinari e le attrezzature, al netto delle spese generali. Ai fini della verifica sulla congruità di tali costi è necessaria la presentazione di tre preventivi di spesa confrontabili, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile. Qualora gli importi dei tre preventivi siano superiori alle percentuali suddette, la spesa ammissibile sarà comunque ricondotta ad esse;
- ✓ consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione. Per tali attività può essere riconosciuta una percentuale massima del 2% dell'investimento complessivo al netto delle spese generali. Ai fini della verifica sulla congruità di tali costi è necessaria la presentazione di tre preventivi di spesa confrontabili, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile. Qualora gli importi dei tre preventivi siano superiori alla percentuale suddetta, la spesa ammissibile sarà comunque ricondotta ad essa.



UNIONE EUROPEA



REGIONE
LAZIO



REPUBBLICA
ITALIANA

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle “Linee guida per l’ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020”.

Modalità di presentazione della domanda e scadenza

Le domande di sostegno dovranno essere inviate a mezzo PEC entro il sessantesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio esclusivamente ai seguenti indirizzi:

Area Decentrata Agricoltura di Frosinone - adafrosinone@regione.lazio.legalmail.it

Area Decentrata Agricoltura di Latina - adalatina@regione.lazio.legalmail.it

Area Decentrata Agricoltura di Rieti - adarieti@regione.lazio.legalmail.it

Area Decentrata Agricoltura di Roma - adaroma@regione.lazio.legalmail.it

Area Decentrata Agricoltura di Viterbo - adaviterbo@regione.lazio.legalmail.it

Ove il termine dovesse scadere in un giorno festivo sarà automaticamente prorogato al giorno seguente non festivo.

La domanda di sostegno, completa della relativa documentazione, deve riportare in oggetto la dicitura: “PO FEAMP 2014/2020 - **Domanda di sostegno - Misura: 2.48 Investimenti produttivi destinati all’acquacoltura**” indicando il tipo di intervento prescelto tra i seguenti:

- ☐ a) investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura;
- ☐ f) investimenti destinati a migliorare la qualità o ad aggiungere valore ai prodotti dell’acquacoltura;
- ☐ h) diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari

I documenti devono essere firmati e scansionati o firmati digitalmente e allegati al messaggio inoltrato di posta elettronica certificata in formato pdf.

Selezione delle candidature

L’istruttoria della domanda si avvia a partire dalla data di ricevimento della domanda. Il Dirigente dell’ADA competente procede all’assegnazione al Responsabile del procedimento ai sensi dell’art. 5 della L. n. 241/1990.



UNIONE EUROPEA



REGIONE
LAZIO



REPUBBLICA
ITALIANA

Per il controllo, sia amministrativo che tecnico, il responsabile del procedimento potrà richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. b) della L. n. 241/1990 la documentazione integrativa e/o precisazioni (rilascio di dichiarazioni, rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete, ecc.) ritenute necessarie per il completamento dell'attività istruttoria.

I termini per la chiusura dei procedimenti sono stabiliti in 60 giorni decorrenti dal ricevimento della domanda.

Il Servizio per l'Applicazione del FEAMP, tenuto conto delle risultanze delle attività di valutazione e dei conseguenti elenchi, formulati per operazione e per bando pubblico, procede alla stesura della graduatoria regionale definitiva contenente l'elenco delle domande ammissibili ed il relativo punteggio, spesa ammessa e contributo concesso nonché di quelle ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi, quelle escluse con la relativa esplicitazione delle motivazioni e lo sottopone all'approvazione del Direttore regionale Agricoltura Sviluppo Rurale Caccia e Pesca.

La graduatoria, approvata con provvedimento direttoriale, viene pubblicata sul BURL e sul sito istituzionale.

La pubblicazione della graduatoria assolve all'obbligo della comunicazione, ai soggetti richiedenti, del punteggio attribuito, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze escluse.

Tutte le attività vengono registrate sul Sistema Informativo, così come meglio dettagliato al paragrafo dedicato.

Risorse finanziarie

Il presente avviso pubblico stanZIA le seguenti dotazioni finanziarie:

a)	investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura	1.380.293,62 euro
f)	investimenti destinati a migliorare la qualità o ad aggiungere valore ai prodotti dell'acquacoltura	100.000,00 euro
h)	diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari	220.846,98 euro

Per gli interventi nell'ambito della lettera a) l'investimento massimo ammissibile sarà pari a 1.000.000,00 euro, mentre l'investimento minimo ammissibile sarà pari a 15.000,00 euro.

Per gli interventi nell'ambito della lettera f) l'investimento massimo ammissibile sarà pari a 100.000,00 euro, mentre l'investimento minimo ammissibile sarà pari a 15.000,00 euro.



UNIONE EUROPEA



REGIONE
LAZIO



REPUBBLICA
ITALIANA

Per gli interventi nell'ambito della lettera h) l'investimento massimo ammissibile sarà pari a 100.000,00 euro, mentre l'investimento minimo ammissibile sarà pari a 15.000,00 euro. Gli interventi nell'ambito della lettera h) sono finanziati in regime de minimis.

I progetti avranno una quota di cofinanziamento pubblico pari al 50% della spesa ammissibile ripartito nel modo seguente:

UE FEAMP – 50%

STATO – 35%

REGIONE – 15%

È prevista una riduzione di 20 punti percentuali per le imprese non rientranti nella definizione di PMI.

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni richieste a qualsiasi titolo ed ottenute dal beneficiario per le medesime spese.

Le risorse disponibili vengono assegnate sino a concorrenza delle medesime, con possibilità di concedere all'ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria un contributo residuale, a copertura parziale del progetto di investimento reputato ammissibile.

Le domande ammissibili, ma non finanziate per carenza fondi, potranno essere finanziate in caso di ulteriori disponibilità, ovvero di rimessa in disponibilità di fondi derivanti da economie di spesa.

Contatti

Per informazioni gli interessati possono rivolgersi al **SERVIZIO APPLICAZIONE DEL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E PER LA PESCA** sita in Via del Serafico, 107 – 00142 Palazzina/Piano/Stanza: -/3/318

Telefoni: 0651688139 / 0651689316 / 0651689453

E-mail: randreotti@regione.lazio.it / gdfiore@regione.lazio.it / Iberardi@regione.lazio.it oppure all'Area Decentrata Agricoltura della Provincia di appartenenza.

Di seguito l'elenco delle Aree Decentrate Agricoltura:

ADA di Frosinone - Via Vecchia, 23 – 03100. Telefono: 0775851670

ADA di Latina - Via Villafranca, 2 D – 04100 Telefono: 0773446671-0773480016

ADA di Rieti - Via Racquini, 21/A – 02100. Telefono: 0746264680

ADA di Roma - Via Luigi Pianciani, 16 – 00185. Telefono: 0651686615

ADA di Viterbo- Via Romiti, 80 – 01100. Telefono: 0761298602



UNIONE EUROPEA



REGIONE
LAZIO



REPUBBLICA
ITALIANA